



IMMIGRAZIONE

Il caso Pordenone - 2014-2017

I numeri e i problemi di un fenomeno in crescita

La dimensione locale tra approccio europeo e politiche nazionali

articolo
UNO
Movimento Democratico
e Progressista

Hotel Minerva - 25 novembre 2017. Pordenone

Una discussione pubblica

con il senatore

Lodovico Sonego

La scelta razionale oltre la critica

QUALE IMMIGRAZIONE PROPONGO

- Accettare tutti
- Respingere tutti
- Solo un contingente annuale
- Solo un contingente annuale e scegliendo chi

La posizione di Lodovico Sonego

- **Ius Soli** Favorevole perché giusto e perché conviene
- Tra le quattro opzioni indicate scelgo la quarta
- Contingente annuo scegliendo il profilo personale e la provenienza

La mia immigrazione



1. Quote massime annue di stranieri ammessi in Italia per lavoro, ricongiungimento, protezione temporanea



2. La quota massima per qualifica e mansioni tenendo conto dell'occupazione in Italia e nelle regioni e degli stranieri iscritti al collocamento



3. Permesso di soggiorno:

- tre mesi per affari e turismo
- sei mesi per lavoro stagionale
- più di un anno per studio comprovato
- **La violazione dei limiti comporta l'espulsione a cura del prefetto**
- **In attesa dell'espulsione lo straniero è trattenuto nel CPT**



4. L'ingresso dello straniero in violazione della legge è punito con reclusione sino a tre anni

**5. Lo straniero regolare
partecipa alla vita
pubblica locale**



**6. Il lavoratore straniero gode di tutte
le forme assicurative previste per un italiano**

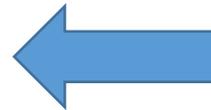


7. Lo straniero regolare ha diritto all'unità familiare



**8. I minori stranieri
sono soggetti
all'obbligo
scolastico**

**9. Lo straniero regolare ha diritto
all'assistenza sociale prevista per
gli italiani**



10. Lo straniero rispetta tutte le leggi italiane

La mia immigrazione è stata copiata dalla legge 6 marzo 1998, n. 40 detta Napolitano-Turco

Era il governo Prodi con fra gli altri i seguenti ministri:

Napolitano

Andreatta

Ciampi

Visco

Bersani

Treu

Berlinguer

Veltroni

Bindi

Il governo Prodi scelse la
soluzione n. 4

Accettare solo un contingente
annuo scegliendo chi entra e
rimpatriando gli altri



Conosco l'obiezione:

« Nel 1998 non c'era l'emergenza di oggi» ma è una risposta sbagliata

Dopo l'abolizione della Napolitano Turco l'Italia non ha una politica per l'immigrazione. La Bossi Fini vigente è fallita

Ci vuole una politica italiana per la gestione ordinaria

Senza una politica ordinaria non si gestisce nemmeno l'emergenza

La politica ordinaria deve porsi l'obiettivo della prevenzione dei flussi migratori indesiderati o insostenibili

**Ovviamente serve un ruolo dell'Europa ma ancora non basta
Bisogna che la politica pensi al mondo**

Su questo argomento torneremo più avanti

L'immigrazione a Pordenone 2014-2017

Migranti richiedenti asilo o protezione in provincia di Pordenone. Fonte: Prefettura di Pordenone									
	anno	anno	anno	anno		anno	anno	anno	anno
	2014	2015	2016	2017		2014	2015	2016	2017
Paese di provenienza					Paese di provenienza				
Afganistan	25	241	200	122	Iraq			11	26
Albania				1	Kuwait		1	1	1
Arabia Saudita			1		Liberia				1
Armenia				2	Libia			1	
Bangladesh	19	17	12	7	Mali	53	29	17	9
Burkina Faso	1	1			Marocco	2	3	2	1
Camerun	1	1			Nigeria	9	20	26	23
Costa D'Avorio	7	5	9	6	Pakistan	8	207	582	792
Etiopia			1	1	Senegal	14	15	13	12
Gambia	8	7	7	5	Serbia				7
Ghana	6	7	9	10	Sierra Leone			1	1
Guinea	5	2	6	7	Somalia			1	1
India			5	13	Togo			1	1
Indonesia				1	Ucraina		1	1	1
Iran			1	3	Totale	158	557	908	1.054
Persone a cui è stata accordata la protezione internazionale						4	37	176	31
Persone alle quali è stata denegata la protezione internazionale						39	71	29	223

Afgani e Pakistani non arrivano con il barcone e nemmeno in treno

Si tratta in genere di migranti del ceto medio

Si tratta di migranti che vengono inseriti nel programma di protezione

Il costo pro-capite è di 29,5 € + 2,5€
11.680 € annui

Una volta concesso o denegato l'asilo si esce dal programma di protezione

Afgani e pakistani

Esiste una Organizzazione che alimenta il flusso anomalo

L'Organizzazione è anche italiana ?

Le autorità preposte approfondiscano

Pordenone provincia ospitale

Pordenone						
Il tipo di sistemazione in provincia nel 2017 (al 30.09)						
Complesso multifunzionale					203	
Albergo					146	
Appartamento					705	
Parrocchia					0	
Associazione					0	
Totale					1.054	

Le organizzazioni dell'accoglienza e i finanziamenti

Corrispettivo economico per affidamento accoglienza richiedenti asilo

Fonte: Prefettura di Pordenone

Anno 2014		Anno 2015	
Coop Nuovi Vicini PN	700.915	Coop Nuovi Vicini PN	3.240.961
Forum srl Aviano Piancavallo	123.816	Opera Sacra Famiglia PN	17.643
Diocesi Concordia Pordenone	83.287	Forum srl Aviano Piancavallo	80.388
Casa Madonna Pellegrina PN	142.927	Coop Sviluppo e Lavoro	145.982
Locanda Al Sole PN	81.943		
Trattoria Ai Tigli S. Vito al T.	1.045		
Totale al 31 dicembre	1.133.933	Totale al 31 dicembre	3.484.974
Anno 2016		Anno 2017 (30 giugno)	
Coop Nuovi Vicini PN	739.764	ATI (2)	5.176.643
ATI (1)	8.918.296	Croce Rossa PN	280.698
Croce Rossa PN	318.516	Opera Sacra Famiglia PN	84.468
Coop Sviluppo e Lavoro	165.550	Coop Sociale Senis Hospes PZ	177.839
Opera Sacra Famiglia PN	154.175	Coop Sviluppo e Lavoro	508.044
Totale al 31 dicembre	10.296.301	Totale al 30 giugno 2017	6.227.692

La Große Koalition

ATI (1)

Cooperativa Nuovi Vicini di Pordenone (capofila), Coop Itaca di Pordenone, Coop Noncello di Roveredo in Piano, Il Piccolo Principe di Casarsa della Delizia, ACLI di Cordenons, Coop Sviluppo e Lavoro di Belluno, Coop Karpos di Pordenone, ACLI di Cordenons, Coop Baobab di Pordenone, Coop La Futura di San Vito al T., Coop La Futura di Pordenone

ATI (2)

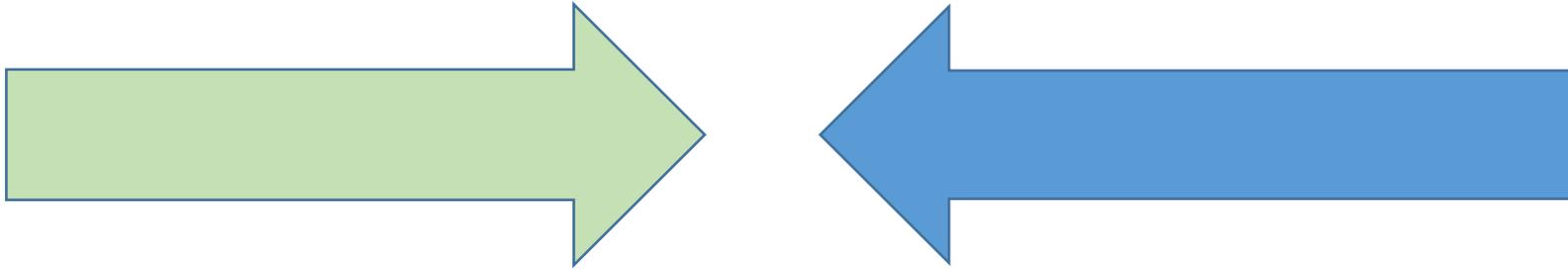
Cooperativa Nuovi Vicini di Pordenone (capofila), Coop Itaca di Pordenone, Coop Noncello di Roveredo in Piano, Il Piccolo Principe di Casarsa della Delizia, CLI di Cordenons, Coop Karpos di Pordenone, Coop Baobab di Pordenone, Coop La Futura di San Vito al T., Coop La Futura di Pordenone

Pordenone ospitale

Solidarietà

ma a pagamento

Consenso / dissenso



**Le grandi risorse economiche in campo sono
una potente leva di consenso**

**Quali sono gli uomini e le donne delle istituzioni in grado di essere
politicamente autonomi da quella leva di consenso ?**

Minori stranieri non accompagnati Le nazionalità + significative

Presenze numeriche

	2015	2016
Gorizia	23	18
Pordenone	20	37
Udine	363	506
Trieste	57	76
Totale	463	637

2015

Afganistan	108	Afganistan	211
Albania	36	Albania	60
Bangladesh	167	Bangladesh	71
Egitto	17	Somalia	17
Kosovo	78	Kosovo	109
Pakistan	25	Pakistan	120

2015

Risorse dallo Stato cui si sommano interventi locali

	2015	2016
Gorizia	441.885	329.175
Pordenone	172.665	410.275
Udine	1.029.960	1.846.170
Trieste	3.256.020	4.754.432
Totale	4.900.530	7.340.052

L'assistenza dei MSNA è compito dei comuni con loro risorse

Tuttavia il ministero dell'Interno interviene con una somma procapite giornaliera di 45 euro

Solidarietà

Accogliere per
essere solidali

E' sostenibile ?

**Il significato di una
parola di sinistra**

**Non solo i perseguitati ma anche i migranti economici
che hanno un reddito più basso del nostro**

Popolazione per regione

	2017	2050
Mondo	7.550.262	9.771.823
Africa	1.256.268	2.527.557
Asia	4.504.428	5.256.927
Europa	742.074	715.721
America Latina	645.593	779.841
America del N.	361.208	434.655
Oceania	40.691	57.121

Popolazione per paese

	2017	2050
Afganistan	35.530	61.928
Bangladesh	164.670	201.927
Cina	1.409.517	1.364.457
Rep. Dem. Congo	81.340	197.404
Ethiopia	104.957	190.870
Gana	28.834	51.270
India	1.339.180	1.658.978
Nigeria	190.886	410.638
Pakistan	197.016	306.940
Senegal	15.851	34.031
Somalia	14.743	35.852

Esprimere la solidarietà per mezzo dell'ospitalità

Aiutando solo il 5% della popolazione del terzo mondo

Immigrati in Europa pari al 5% della popolazione	2017	2050
Africa	62 milioni	126 milioni
Pakistan	9,8 milioni	15,3 milioni

Per la sinistra la parola solidarietà è priva di significato se attuata con l'ospitalità

I popoli e i paesi meno fortunati vanno concretamente aiutati nel trovare una loro via allo sviluppo

Cina e India
esempi significativi

Lo Stato italiano spende più di 5 miliardi annui per l'emergenza

Quanto possono essere di aiuto quei 5 miliardi se spesi andando oltre l'emergenza e con aiuti continuativi e strutturali ?

Chi sostiene che possiamo aiutare i poveri del mondo ospitandoli non la racconta dritta

Mentre discutiamo

La Prefettura di Pordenone ha pubblicato un bando biennale per 1.100 migranti annui a 34,50 € giorno e un costo stimato di 27,7 milioni di euro.

Offerta economicamente più vantaggiosa entro il 18 dicembre 2017

Non serve un nuovo dormitorio

Basta un uso appropriato dei 1.054 posti letto attuali

27,7 milioni

L'obiettivo è ridurre la presenza di stranieri negando o concedendo l'asilo in tempi rapidissimi

La rapidità delle pronunce consente di ridurre il fabbisogno di posti letto

La rapidità delle pronunce consente di rinunciare al nuovo dormitorio

La rapidità delle pronunce stronca il traffico e le organizzazioni

Dormitorio del Bronx

L'Organizzazione che alimenta l'anomalo flusso dei migranti da Afghanistan e Pakistan è responsabile dell'inaccettabile condizione di chi dorme all'addiaccio al Bronx

La situazione del Bronx è utile per chiedere altri fondi

Combattendo i flussi anomali, dando protezione solo a chi la merita

Si possono ridurre i 1.054 posti letto attuali

**Ho proposto un'idea italiana di immigrazione
e di aiuto ai paesi meno fortunati**

Serve più politica

**Anche l'Europa
è insufficiente**

Serve un'idea del mondo

Enrico Berlinguer e il governo del mondo

**E' miserabile la politica
di chi inizia una riunione
e non sa cominciare dalle
questioni internazionali**

Ora ragioniamoci insieme

Immigrazione. Dall'inizio dell'anno quasi 40mila migranti illegali sono stati rintracciati dalle forze dell'ordine: espulsi il 45%

Rimpatri +15%, Puglia e Lombardia in testa

La mappa delle 17mila espulsioni effettuate nel 2017: albanesi e tunisini al primo posto

Il Sole 24 Ore

Venerdì 17 Novembre 2017 - N. 311

La mappa dei rimpatri

LA MAPPA DEI RIMPATRI

Dati dall'1 gennaio al 15 ottobre 2017

Piemonte	1.436
Valle D'Aosta	183
Liguria	519
Lombardia	3.765
Trentino A. A.	187
Veneto	480
Friuli V. G.	293
Emilia Romagna	464
Toscana	267
Umbria	130
Marche	308
Lazio	2.174
Abruzzo	20
Molise	16
Campania	89
Basilicata	6
Puglia	4.375
Calabria	43
Sicilia	1.593
Sardegna	40

TOTALE: 16.388

IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

Dati al 27 ottobre 2017

Piemonte	14.109
Valle D'Aosta	307
Liguria	6.357
Lombardia	27.168
Trentino A. A.	3.616
Veneto	13.951
Friuli V. G.	5.066
Emilia Romagna	14.143
Toscana	12.840
Umbria	3.156
Marche	5.162
Lazio	16.522
Abruzzo	4.386
Molise	3.324
Campania	17.145
Basilicata	2.570
Puglia	13.080
Calabria	7.953
Sicilia	14.442
Sardegna	5.442

TOTALE: 190.719

PRIME 10 NAZIONALITÀ DI STRANIERI RIMPATRIATI

Dati dall'1 gennaio al 15 ottobre 2017

 Albania	7.502	 Nigeria	448
 Tunisia	1.660	 Pakistan	381
 Marocco	995	 Cina	247
 Moldavia	686	 Algeria	235
 Egitto	476	 Ucraina	226

NAZIONALITÀ DICHIARATE AL MOMENTO DELLO SBARCO ANNO 2017

Aggiornato al 16/11/2017

 Nigeria	17.891
 Guinea	9.491
 Costa d'Avorio	9.138
 Bangladesh	8.919
 Mali	6.932
 Eritrea	6.202
 Sudan	6.057
 Senegal	5.870
 Tunisia	5.755
 Gambia	5.750
Altre *	32.601

TOTALE: 114.606

Note: * Il dato potrebbe ricomprendere immigrati per i quali sono ancora in corso le attività di identificazione

Fonte: elaborazione Sole24Ore su dati Viminale

Gli accordi di riammissione stipulati dall'Italia

Albania 03/12/2008 (Implementazione di accordi europei)

Algeria 22/07/2009 (Accordi di polizia) **Libia 02/02/2017** (Memorandum d'intesa)

Marocco 27/07/1998 (Accordo) **Tunisia 09/02/2017** (Accordo quadro)

Egitto 18/06/2000 ed entrato in vigore 09/01/2007 (Accordo di polizia)

Turchia 09/02/2001 (Accordi di polizia) **Ghana 08/02/2010** (Memorandum d'intesa)

Niger 09/02/2010 (Memorandum d'intesa)

Nigeria 12/06/2011 (Memorandum d'intesa)

Senegal 28/07/2010 (Memorandum d'intesa)

Sudan 03/08/2016 (Memorandum d'intesa)

Gambia 29/07/2010 (Accordi tra polizie)

India 21/01/2000 (Accordi tra polizie)

Pakistan 03/2000 (Accordo)

Filippine 28/02/2004 (Accordo)

Gli accordi europei

Tra gli accordi europei (EURA: EU Readmission Agreements) si segnalano quello con **l'Albania** (1/5/2006), **Capo Verde** (1/12/2014), **Pakistan** (1/12/2010), **Turchia** (1/10/2014).

Altri accordi prevedono la riammissione tra le clausole: **Afghanistan** (2/10/2016), **Etiopia** (1/11/2015), **Niger** (3/05/2016), **Nigeria** (2/03/2015), **Ghana** (6/04/2016), **India** (29/03/2016), **Mali** (6/12/2016), **Marocco** (7/06/2013), **Tunisia** (03/03/2014).

Protezione internazionale

La chiede in un paese straniero chi si ritiene minacciato nel suo paese.

La protezione sussiste automaticamente finchè la Commissione non concede o nega la protezione

Protezione sussidiaria

Concedibile a chi pur non potendo godere dello status di rifugiato incorrerebbe in un danno grave se tornasse nel suo paese

Dal diritto internazionale

Dal diritto domestico

Protezione umanitaria

La legge italiana prevede una terza forma di protezione.

Chi non ha diritto alle due protezioni internazionali può beneficiare di una tutela italiana per motivi umanitari con permesso di soggiorno

Amartya Sen

[di Massimo Franco](#)

Corriere della Sera 11 gennaio 2017

Le sembra che l'Europa stia reagendo così? Non è una risposta segnata dall'egoismo?

«Vedo una forte tentazione a replicare con l'egoismo. In tema di immigrazione, per esempio, non mi pare che l'Europa aiuti abbastanza l'Italia.

E tuttavia c'è anche una questione di democrazia. Un governo non può fare più di quanto la gente gli consente.

E in questo caso spunta un problema di educazione non nel senso di istruzione, ma di formazione, di cultura. È un punto importante, se pensiamo alle conseguenze che potrà avere l'elezione di Donald Trump, o quanto è successo con la Brexit. In questi casi hanno prevalso molti pregiudizi».

Papa Francesco Corriere della Sera, 11 settembre 2017

« di ritorno dalla Svezia ho parlato della politica di integrazione del paese come un modello, ma anche la Svezia ha detto, con prudenza, il numero è quello, di più non posso, perchè c'è il pericolo della non integrazione.»

« Un capo di governo ha detto su questo una gran bella verità: quelli che fuggono dalla guerra è un altro problema, ma tanti fuggono dalla fame, facciamo un investimento là perchè crescano.»